



Comitato Regionale F.I.S.E. Emilia Romagna

Il Presidente

Ill.mo Ing. Cesare Croce
Presidente F.I.S.E.
Roma

p.c. A tutti i Presidenti dei Comitati Regionali
Loro sedi

Oggetto: Riunione di Presidenti dei Comitati Regionali del 23 Maggio a Roma

Volutamente prima di risponderTi ho fatto decantare la rabbia provocata dal contenuto della Tua lettera del 27 Maggio 2008 con la quale mi attribuisce un gesto di scortesia, ma poi mi dai anche del maleducato cosa inaccettabile, perchè non vera.

Infatti il Tuo invito non era solo inteso per applaudire i nostri cavalieri nazionali e regionali, ma soprattutto per discutere argomenti solitamente di Consulta quando, circa un mese prima, avevo sottoscritto insieme alla maggioranza dei Colleghi, un documento circa l'inutilità della convocazione della Consulta e solo a titolo di memoria ho allegato quanto avevamo scritto, senza minimamente pensare non Ti fosse ancora stato consegnato.

Per quanto riguarda l'educazione e la conseguente Tua esternazione per gli accrediti, puoi accertare che venerdì mattina non ero proprio presente a Piazza di Siena, non ho fatto alcuna richiesta di accrediti personali eccetto il mio, non sono mai salito sulla tribuna Autorità e sono entrato in casa F.I.S.E. solo in occasione delle premiazioni della squadra dei nostri ragazzi.

Questa è la realtà dei fatti, le mie considerazioni a questo punto sono: l'Ente F.I.S.E. non è assolutamente una Tua proprietà, ma solo dei Tesserati che ogni quattro anni affidano, con le stesse modalità di votazioni, mandati di Rappresentanza sicuramente diversificati, ma di pari dignità, ecco perchè non posso condividere questo Tuo atteggiamento che da troppo tempo hai assunto, di padre-padrone con un format da inquisitore, per questo mi piace ricordarTi che non più fra anni, ma ormai a giorni andremo tutti a casa e i Tesserati riprenderanno il potere per decidere i nuovi scenari dell'Equitazione italiana.

Cordiali saluti

Rag. Franco Guerzoni

Modena 17 Giugno 2008